

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 514

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: *Mancata assegnazione dei canoni idrici alla Città Metropolitana e alle Province piemontesi.*

Premesso che

- con riferimento alle previsioni dell'art. 6 della legge regionale 19/2020 recante "*Disposizioni in ordine alla specificità montana della provincia del Verbano Cusio Ossola e interventi a favore dei territori montani e delle province piemontesi*", che stabilisce che il 50% dell'ammontare dei canoni idrici derivanti dalle grandi derivazioni venga destinato alla Città Metropolitana di Torino e alle province piemontesi per "*la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero dei manufatti della viabilità nei territori a prevalenza montana*", si evidenzia che, ad oggi, la Regione Piemonte non risulta aver assunto alcun atto formale di impegno relativo alle risorse assegnate per l'annualità 2024;

Considerato che

- la mancata assegnazione di queste risorse priva di fatto gli enti di area vasta di fondi essenziali per garantire la sicurezza delle infrastrutture stradali, in evidente contraddizione con le recenti norme approvate dal Consiglio regionale, finalizzate a attuare le disposizioni

della direttiva (UE) 2019/1936 del Parlamento europeo, che mira a migliorare la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali regionali, provinciali e comunali;

- la succitata direttiva europea, recepita dal Legislatore italiano con il Decreto legislativo 15 novembre 2021, n. 213, sottolinea, infatti, l'importanza di garantire adeguati investimenti nelle infrastrutture per migliorare la sicurezza degli utenti e la resilienza delle reti stradali;

Ritenuto che

- il forte ritardo da parte della Regione Piemonte nell'erogazione delle somme relative ai canoni idrici delle annualità precedenti stia determinando gravi tensioni di liquidità per gli enti beneficiari, con potenziali ripercussioni sulla continuità dei servizi e sulla sicurezza stradale;
- sia necessario e urgente assicurare una maggiore trasparenza e tempestività nell'erogazione delle risorse, in modo da rispettare le disposizioni di legge e le esigenze di sicurezza dei territori;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per conoscere** le motivazioni alla base della mancata assegnazione alla Città Metropolitana di Torino e alle province piemontesi del 50% dell'ammontare dei canoni idrici derivanti dalle grandi derivazioni per l'anno 2024, come previsto dalla legge regionale 19/2020;
- **per conoscere** i tempi stimati con cui tali risorse saranno effettivamente assegnate agli enti interessati;
- **per avere** un quadro dettagliato delle assegnazioni relative alle annualità precedenti al 2024, evidenziando la percentuale di risorse effettivamente trasferite in termini di cassa e quelle ancora non trasferite;
- **per sapere** quali iniziative la Giunta regionale intenda intraprendere per colmare i ritardi evidenziati, al fine di garantire la sicurezza delle infrastrutture e la continuità dei servizi.